



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppeartigiano.it
segreteria@sangiuseppeartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno III / Numero 128

DOMENICA 27 Marzo 2022

IV Domenica di Quaresima (Anno C)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,1-3.11-32) Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: E' tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.



Quaresima: tempo di grazia e di ritorno a Dio Padre. Nella parabola che oggi Gesù ci presenta, tra i diversi personaggi troviamo gli scribi e i farisei, con la loro visione completamente distorta di Dio. Un Dio giudice impassibile e tremendo. Gli scribi e i Farisei si chiedono come sia possibile che Gesù stia in mezzo ai peccatori e lo giudicano indegno e stolto. Gesù però non si ferma al “chiacchiericcio” che talvolta invade anche le nostre comunità, ma viene a presentarci la vera identità del padre: Un grande padre misericordioso, che fa dell’amore il centro del suo essere e ci ama alla follia. Dio padre non ci condanna ma ci chiama alla conversione ed a essere nuove creature. Dio ci aspetta sul” terrazzo del cielo” con senso di amore e grande benevolenza aspetta il nostro ritorno, per riabbracciarci, farci indossare l’anello più bello, quale segno dell’identità di figli. Sì, noi siamo i suoi figli, fratelli di Gesù ed eredi del regno del padre per vivere da veri fratelli nel vincolo della carità e della pace.

Quante volte abbiamo peccato contro la nostra identità di figli e contro il nostro vivere da fratelli? Quante volte abbiamo dato spazio al chiacchiericcio e all’invidia, credendoci i figli preferiti?

Dio è amore: questo diventi il nostro modo di vivere. Potremo quindi dire di aver conosciuto davvero Dio e nell’assemblea con i fratelli chiamarlo con il nome di papà!

AVVISI E APPUNTAMENTI:

Oratorio Parrocchiale tutti i Sabati dalle 15.00 alle 17.00 e del catechismo con gli appuntamenti per le diverse classi:

5 elementare: domenica 27 marzo ore 9.45 (bambini+gen.)

4 elementare: 3 aprile ore 15 festa del perdono (Confessioni)

3 elementare: domenica 09 aprile ore 9.45 (bambini)

2 elementare: domenica 24 aprile 2022 ore 9.45 (bamb.+gen)

Percorso di Catechesi dalle 10:30 alle 12 in Oratorio

1 media: - 2 APRILE - 23 APRILE

2 media: - Aprile 9/04 e 30/04 Maggio 7/05

Quaresima 2022

TUTTI I VENERDI' ORE 17.15 VIA CRUCIS IN CHIESA

PARROCCHIALE. Per le confessioni durante il tempo di Quaresima:
Nella chiesa Consolata il Giovedì' ore 10-11. In Chiesa Parrocchiale il Sabato ore 16.30-17.30.

QUARESIMA DI FRATERNITA': Saranno distribuite delle buste, che raccoglieranno i frutti delle rinunce in tempo di Quaresima destinati al progetto scuola Makindu (Kenia).

VENERDÌ 1° APRILE

Celebriamo l'iniziativa voluta da Papa Francesco

"24 ORE PER IL SIGNORE"

Dopo la Messa delle ore 18 esposizione del Santissimo, la chiesa rimarrà aperta fino alle ore 23 per l'adorazione personale; in queste ore i preti saranno disponibili per ascoltare la Confessione Sacramentale.

SETTIMANA SANTA 2022

Domenica delle Palme 10 aprile 2022

Ore 8.30 Santa Messa e lettura della Passione del Signore.

Ore 9.30 Santa Messa e lettura della Passione del Signore (alla Consolata).

Ore 10.30 Benedizione degli ulivi, processione (ritrovo in cortile).

Ore 11 Santa Messa a San Giuseppe e al Villaggio Olimpia.

Ore 18 Santa Messa e lettura della Passione del Signore.

Lunedì 4 Aprile 2022 ore 16.00, presso la cappella, le Suore Preziosine invitano i membri della fraternità e tutti coloro che sono interessati, per un momento di riflessione in preparazione alla celebrazione del triduo Pasquale.

ADORAZIONE QUARESIMALE:

Ogni giovedì di Quaresima Adorazione Eucaristica con la Lectio Divina sulla Parola della Domenica, dalle ore 17 alle ore 18.

UNITÀ PASTORALE SETTIMO TORINESE

Ultimo incontro per i giovani oltre i 18 e meno giovani: "Il Cristiano di fronte alle sfide etiche del nostro tempo"

Giovedì' 31 Marzo ORE 21:00 presso il salone dell'oratorio San Vincenzo de' Paoli.

CARITAS DIOCESANA- UFFICIO PASTORALE MIGRANTI RACCOLTA FONDI PER L'UCRAINA:

Avremo così a disposizione alcune risorse da utilizzare o direttamente in Ucraina, o a sostegno dei servizi di accoglienza che le comunità cristiane stanno offrendo nei paesi di confine, o nell'eventuale necessità di accoglienza di profughi in Italia. A tal fine è possibile fare un versamento sul conto che risponde alle seguenti coordinate bancarie: IT 06 D 06085 30370 000000025420 (Banca di Asti –filiale Chivasso)

intestato ad ARCIDIOCESI DI TORINO –CARITAS.

CON CAUSALE : EMERGENZA UCRAINA 2022.

INFO AL SITO WEB: diocesi.torino.it